



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 16/01/2020 e vi rimarra' fino al 01/02/2020.

Li 16/01/2020

L'ADDETTO ALL'ALBO
Antonio Amenduni

Deliberazione del Consiglio Comunale

n.94/2019 del 23.12.2019

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE CRITERI DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PECUNIARIE PREVISTE PER ABUSI EDILIZI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 24 COMMA 3, 31 COMMA 4?BIS, 33 comma 3, 37 DEL D.P. R N. 380 DEL 06.06.2001 - APPROVAZIONE

Il 23 dicembre 2019 alle ore 9,36 nella residenza comunale in apposita sala, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare vari argomenti compreso quello di cui in oggetto.

Alla prima convocazione dell'odierna seduta Straordinaria tenutasi in forma Pubblica, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano:

Nome e Cognome	Presente/Assente
Chieco Pasquale Roberto	P
Scardigno Michele	P
Basile Salvatore	P
Binetti Damiano	P
Bruni Angela	P
Caldarola Lia	P
Di Terlizzi Raffaella	P
Mazzone Antonio	P
Mazzone Giovanni	P

PRESENTI N. 16

Nome e Cognome	Presente/Assente
Paparella Mario	P
Paparella Antonio	P
Paparella Pietro	P
Picciarelli Gattullo Giuseppina	P
Rutigliani Mariatiziana	A
Saulle Orazio	P
Summo Francesco	P
Turturro Giovanni	P

ASSENTI N. 1

Presiede Michele Scardigno, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto di cui sopra.

Partecipa il Segretario Generale Antonella Tampoia.

PARERI ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole	Parere: Favorevole
Data: 05/12/2019	Data: 10/12/2019
Responsabile di Settore	Responsabile del Settore Finanziario
Francesca Sorricaro	Rosaria De Tommaso

NOTA PARERE TECNICO

PARERE FAVOREVOLE

In continuazione di seduta.

Il Presidente passa alla trattazione dell'argomento posto al n.5 dell'o.d.g. (ex punto n.6 dell'o.d.g.), facendo espresso riferimento agli atti messi a disposizione dei signori consiglieri nel relativo fascicolo di consiglio.

Relaziona l'Assessore ing. Nicola Giordano, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Area 5 - Edilizia e Urbanistica.

Il Presidente cede la parola al consigliere O. Saulle, che dopo ampia discussione, la stessa riportata nel verbale di pari seduta, propone la sospensione della seduta.

Il Presidente pone a votazione la proposta di sospensione della seduta avanzata dal consigliere O. Saulle.

DATO ATTO che al momento della votazione i consiglieri presenti e votanti in aula sono n.11; Assenti n.6 (A. Bruni, G. Picciarelli, G. Mazzone, S. Basile, G. Turturro e M. Paparella).

Ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano ed accertati nelle dovute forme di legge, la proposta di sospensione viene approvata.

La seduta viene sospesa alle ore **12,48**. Riprende alle ore **13,10**.

Il Segretario procede all'appello. Presenti n.16; Assenti n.1 (A. Bruni).

Il Presidente cede la parola al consigliere O. Saulle che propone il seguente emendamento:” facciamo riferimento alla tabella, alla prima tabella dell'art. 3. Prima riga, viene sostituita con questi termini, “ fino a 50 metri cubi, sanzione 5 mila euro; seconda riga, oltre- non so come, ora definiamola- oltre i 50 e fino a 350 metri cubi, oltre i 50 metri cubi, 7. 500 euro; poi oltre 350 e fino a 700 metri cubi, 10 mila euro; oltre 700 metri e fino a 1000 metri cubi, 15 mila euro; oltre 1000 metri cubi, 20 mila euro. Questa rimodulazione è valida anche per la tabella 3, le tabelle 3 e 4 dell'art. 3 del regolamento. E sì, perché la 2 è un'altra tabella. Mentre l'art. 4, viene rimodulato nello stesso modo chiaramente le sanzioni, lo si vede dalla tabella, sono differenti. Se serve ripetere, le ripeto. Allora per l'art. 4, all'unica tabella di riferimento, la tabella di riferimento viene così sostituita: Riga n. 1, fino a 50 metri cubi, sanzione 516 euro; riga n. 2, da oltre 50 metri cubi fino a 350 metri cubi, sanzione 1.032 euro; riga n.3, oltre 350 metri cubi fino a 700 metri cubi, sanzione 2064 euro; riga n.4, oltre 700 metri cubi fino a 1000 metri cubi, sanzione 4.128 euro; quinta riga, oltre 1000 metri cubi, sanzione 5.164 euro. Completiamo a questo punto con le altre tabelle. La tabella, visto che stiamo facendo una rimodulazione, l'art. 3, tabella n. 2 mi pare che non ci sia nessun problema perché già è impostata nei termini di cui parlando in quanto parla fino a 10 metri cubi, poi i 10 metri cubi e fino a 25 metri quadri- mi scusi – fino a 10 metri quadri, poi oltre i 10 metri quadri e fino a 25 metri quadri, oltre i 25 metri quadri, quindi riteniamo che è giusto, e quindi oltre a questi che abbiamo detto, dobbiamo modificare la tabella all'art. 5, in questi termini. Riga n. 1, fino a 75 metri cubi, 516 euro; riga n. 2, oltre 75 metri cubi fino a 150 metri cubi, 2.064; poi oltre 150 metri cubi... va sostituito “ oltre”- oltre 150 metri cubi fino a 250 metri cubi, 4,128 euro; oltre 250 metri cubi fino a 500 metri cubi, 6.192 euro; oltre 500 metri cubi fino a 1000 metri cubi, 8.256 euro; oltre 1000 metri cubi, 10.329 euro. Così come la stessa tabella a seguire dell'art. 5 a questo punto, secondo il criterio che ci siamo dati, andrebbe rimodulata sempre per la parte, in questo caso, delle percentuali, da 0 al 20% sanzione di 516 euro; oltre il 20% fino al 35%, sanzione 1.290 euro; oltre il 35% fino al 55%, sanzione 2.322 euro; oltre 55% fino al 70%, sanzione 3.096 euro; oltre 70% fino a 85%, sanzione 4.128 euro; oltre 85% fino al 100%, sanzione 5.164 euro”.

Il Presidente chiede al Direttore dell'Area V , Arch. Francesca Sorricaro, presente in aula, il parere tecnico: la stessa esprime parere “favorevole”.

Il Presidente pone a votazione la proposta di modifica fatta dal consigliere O. Saulle.

DATO ATTO che al momento della votazione i consiglieri presenti e votanti, in aula, sono n.16: Assente

n.1 (A. Bruni).

Ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano, ed accertati nelle dovute forme di legge, **la proposta di modifica viene accolta.**

La discussione intervenuta sull'argomento è riportata nel verbale di pari seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'attività sanzionatoria in materia di abusi edilizi, così come disciplinata dal D.P.R. 380/2001, prevede l'adozione di provvedimenti repressivi tipici che si differenziano a seconda della tipologia di abuso posto in essere;
- la vigente normativa prevede in alcuni casi l'applicazione di sanzioni pecuniarie nonché la corresponsione di somme a titolo di oblazione, in caso di accertamento di conformità, commisurate alla tipologia dell'abuso e stabilite in un importo compreso tra un minimo e un massimo edittale;

RITENUTO che a garanzia dell'esigenza di certezza, buon andamento, trasparenza dell'azione amministrativa, principi di rango costituzionale che sottendono l'azione amministrativa stessa, si rende necessario individuare criteri per la concreta determinazione dell'ammontare delle sanzioni edilizie pecuniarie delle somme dovute a titolo di oblazione (ove l'abuso risulti sanabile) previste dal vigente regime sanzionatorio, al fine di realizzare una coerente graduazione delle stesse rapportata alla gravità dell'abuso definendo, al riguardo, le singole fattispecie di riferimento;

DATO ATTO che l'Area 5 ha predisposto un Regolamento individuando criteri oggettivi di determinazione;

VISTO il D.P.R. 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i. ;

VISTA la Relazione istruttoria dell'Area 5 Edilizia e Urbanistica prot. n. 28578 del 26.11.2019;

VISTI i verbali delle Commissioni Consiglieri, in atti;

VISTI i pareri favorevoli, ex art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ed ex art. 8 del Regolamento sui controlli:

- in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, reso dal Direttore dell'Area 5 Edilizia e Urbanistica;
- in ordine alla regolarità contabile, reso dalla Direttrice dell'Area 2 Risorse economiche e bilancio;
- in ordine alla conformità della proposta rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo Statuto comunale e ai regolamenti interni, reso dal Segretario Generale;

DATO ATTO che la presente proposta non comporta alcun impegno di spesa e/o di entrata per questo Ente;

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione, così come emendata.

DATO ATTO che al momento della votazione i consiglieri presenti e votanti in aula sono n.16; Assente n.1 (A. Bruni);

Ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano, ed accertati nelle dovute forme di legge,

DELIBERA

1. **di PRENDERE ATTO** della parametrizzazione delle sanzioni pecuniarie disciplinate dagli artt. 24 COMMA 3, 31 COMMA 4 BIS, 33 comma 3, 37 del DPR n. 380/2001.

2. **di APPROVARE** il Regolamento “CRITERI DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PECUNIARIE PREVISTE PER ABUSI EDILIZI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 24 COMMA 3, 31 COMMA 4 BIS, 37 del DPR n. 380/2001”, così come emendato e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

3. **di DEMANDARE** al Direttore Area 5 Edilizia e Urbanistica l’applicazione del regime sanzionatorio definito dal Regolamento.

4. **di TRASMETTERE** la presente deliberazione e il relativo Regolamento all’Area 2 Risorse Economiche e Bilancio per gli adempimenti consequenziali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano, ed accertati nelle dovute forme di legge, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Michele Scardigno

F.to Antonella Tampoia

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 23/12/2019 (art. 134 - c.4 - D.Lgs. 267/2000);
- Diverrà eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

RUVO DI PUGLIA, lì 23/12/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Antonella Tampoia
